

SCIENZA DELLE FINANZE

AA 2021/2022

Docente: MARCO NIEDDU

E-mail: mgnieddu@unica.it

Tel: 0706753415

Viale Sant'Ignazio 17, studio 15 (II piano)

STRUTTURA DEL CORSO:

36 ore di lezione

- [Canale Microsoft Teams](#)

CARICO MEDIO DI LAVORO PER CREDITO

- \simeq 200 pagine di Manuale, circa **35 pagine di testo per 1 cfu**

ESAME:

- Scritto
- 3 domande con «sottopunti»
 - Sufficienza raggiungibile con almeno 2 risposte valide

Testi per la preparazione dell'esame

- H. S. Rosen e T. Gayer, *Scienza delle Finanze*, McGraw-Hill, quinta edizione, 2018, capitoli 10-22;
 - (Erasmus students can use the English edition "Public Finance, 10th edition", Mc-Graw Hill)

Utile integrare lo studio con queste slide

- rielaborazione delle slides McGraw-Hill (copyright)
- Integrazioni da
 - *Gruber, Jonathan. Public finance and public policy. Macmillan, 2019;*
 - *Bosi, Paolo. Corso di scienza delle finanze. Il mulino, 2019*
- Disponibili online normalmente prima della lezione:
 - Link sulla mia pagina docente unica (anche alla registrazione delle lezioni)

Il contenuto delle prossime 36 ore

1. Gli strumenti analitici di base
 - In particolare la microeconomia...
2. L'analisi economica del Welfare State
3. La teoria dell'imposta
4. L'analisi economica delle imposte del Sistema Tributario Italiano

1. Strumenti analitici di base

- Che cosa è, e di che cosa si occupa la Scienza delle Finanze
- Ripasso dei principali strumenti della microeconomia
- Concetti di surplus del consumatore, produttore e Funzione di Benessere Sociale
- I teoremi dell'economia del benessere
- Classificazione dei «fallimenti di mercato»

2. Analisi economica del welfare state

- L'intervento pubblico in sanità
- Gli interventi di protezione sociale in caso di disoccupazione
- Sistemi pensionistici e spesa previdenziale

3. La teoria dell'imposta

- Tassazione, incidenza e distribuzione del reddito
- Tassazione ed efficienza
- Tassazione ottimale dei beni e del reddito e altri criteri per l'elaborazione dei sistemi tributari e dei sistemi tariffari
- Imposte personali e comportamenti individuali

4. L'analisi economica delle imposte del Sistema Tributario Italiano

- IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO
 - L'imposta personale sul reddito
 - Le imposte sulle società di capitali
 - Le imposte sui consumi
- IL DECENTRAMENTO FISCALE
 - La teoria del federalismo fiscale
 - Le imposte per il finanziamento delle collettività locali ed i trasferimenti intergovernativi

Che cosa è la scienza delle finanze (e perché ci interessa...)

Definizione (Musgrave 1959):

La scienza delle finanze studia le funzioni che sono attribuite allo Stato:

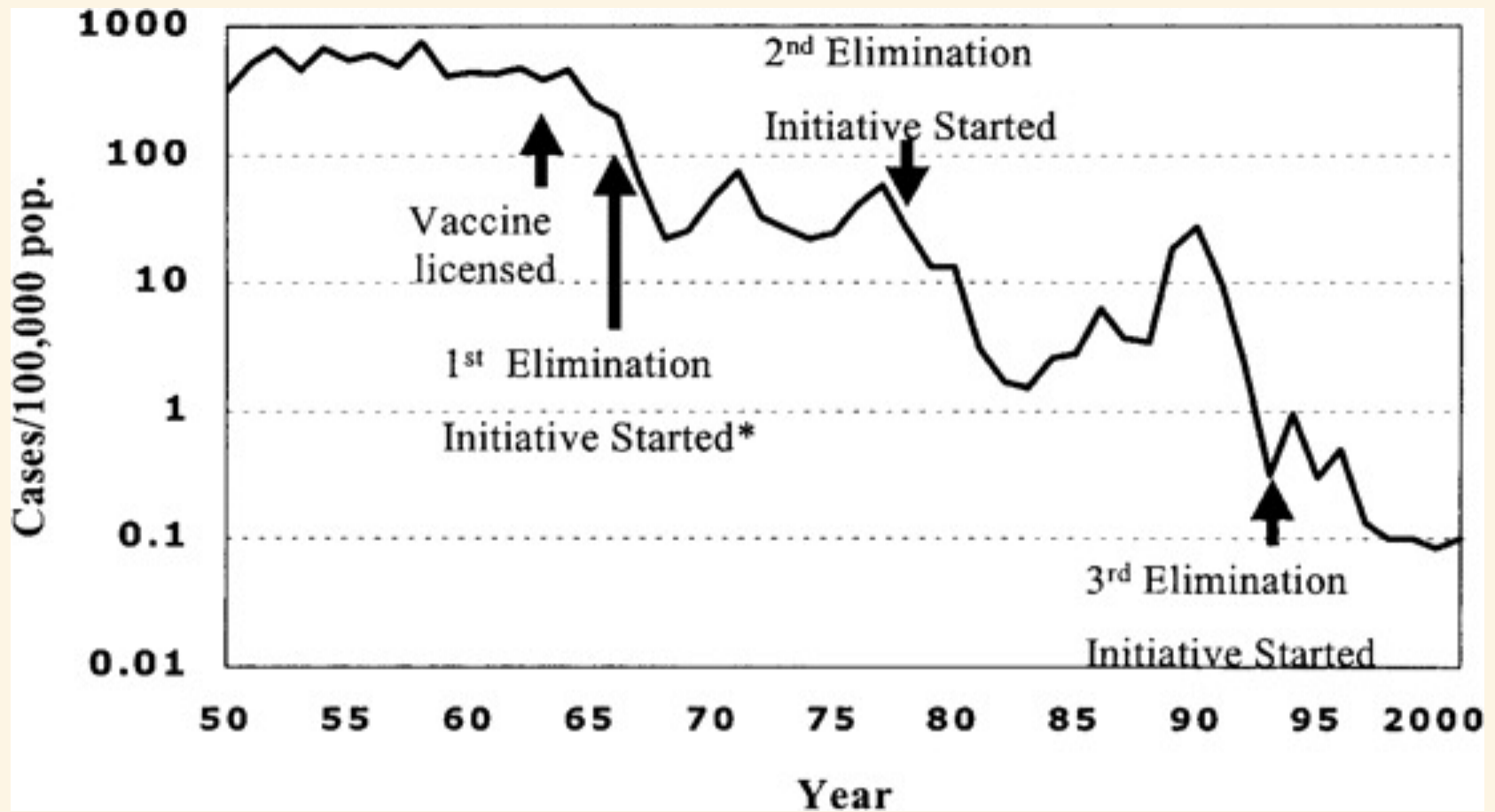
- Allocativa
- Redistributiva
- Stabilizzatrice

- In termini più generali: la scienza delle finanze studia il ruolo dello Stato nell'economia:
 - Perché c'è lo Stato?
 - Quando dovrebbe intervenire nell'economia, e perché si preoccupa di certe cose e non di altre?
 - Quali sono gli effetti economici del suo intervento?
 - Perché lo Stato interviene in un modo, e non in un altro?

Il perché dell'intervento dello Stato?

Es 1: L'epidemia di morbillo negli Stati Uniti

Figure 1. Reported US measles incidence, 1950–2001. *



J Infect Dis, Volume 189, Issue Supplement_1, May 2004, Pages S1–S3, <https://doi.org/10.1086/377693>

The content of this slide may be subject to copyright: please see the slide notes for details.

Il perché dell'intervento dello Stato?

Es 1: L'epidemia di morbillo negli Stati Uniti

- L'introduzione del vaccino per il morbillo nel 1963, ha portato i casi di morbillo da 3-4 milioni 3000 ogni anno
 - Il vaccino riduce, ma non azzerà, le probabilità di contrarre il morbillo. Servono richiami periodici.
- Nel 1989, i casi sono tornati a crescere:
 - Immunità molto bassa, soprattutto nelle fasce di popolazione a basso reddito
 - $\frac{1}{2}$ dei nuovi casi tra i non-vaccinati
- Intervento dello Stato centrale:
 - Incoraggia (e sovvenziona) la vaccinazione tra le famiglie più svantaggiate
 - Il tasso di immunità sale dal 70 al 90%, i casi scendono a 62 l'anno

Il perché dell'intervento dello Stato?

Es 1: L'epidemia di morbillo negli Stati Uniti

- Perché non lasciare la decisione sulla vaccinazione (sulla copertura sanitaria) ai singoli individui?
 - Perché non lasciare fare *al mercato*? Dovrebbe garantire l'efficienza
 - Si vaccina chi pensa che i benefici siano maggiori dei costi
 - In cosa sono diverse le vaccinazioni da altri beni di consumo?
Non tutti hanno la tv, o una macchina...

Il perché dell'intervento dello Stato?

Es 1: L'epidemia di morbillo negli Stati Uniti

- Perché non lasciare la decisione sulla vaccinazione (sulla copertura sanitaria) ai singoli individui?
 - Perché non lasciare fare *al mercato*? Dovrebbe garantire l'efficienza
 - Si vaccina chi pensa che i benefici siano maggiori dei costi
 - In cosa sono diverse le vaccinazioni da altri beni di consumo?
Non tutti hanno la tv, o una macchina...
- Perché in questo caso le decisioni individuali hanno un effetto sul benessere degli altri:
 - generano un costo sociale, o un'**esternalità negativa**
 - costo non considerato nella decisione individuale di vaccinarsi (o no)
 - quello che sarebbe ottimale da un punto di vista individuale, non lo è da un punto di vista sociale

Il perché dell'intervento dello Stato?

Es 1: L'epidemia di morbillo negli Stati Uniti

1000 reported cases) [2]. Nevertheless, in the late 1950s, serious complications due to measles remained frequent and costly. As a result of measles virus infections, an average of 150,000 patients had respiratory complications and 4000 patients had encephalitis each year; the latter was associated with a high risk of neurological sequelae and death. These complications and others resulted in an estimated 48,000 persons with measles being hospitalized every year [3].

Reprints or correspondence: Dr. Mark Papania, National Immunization Program, Mailstop E-61, Centers for Disease Control and Prevention, 1600 Clifton Rd., Atlanta, GA 30333 (mpapania@cdc.gov).

The Journal of Infectious Diseases 2004;189(Suppl 1):S1-3

This article is in the public domain, and no copyright is claimed.

0022-1899/2004/18909S1-0001

aged children.

The measles resurgence also demonstrated the high financial cost of measles in a developed country. Mason et al. [8] found that the average expense for a measles hospitalization at Los Angeles Children's Hospital during the resurgence was \$9264 [8]. Hatziandreu et al. [9] estimated that the average cost (direct and indirect) of a measles case in 1994 was \$1000. The same study estimated total annual costs of measles in the absence of a vaccination program of \$3.8 billion with 1859 deaths. The United States spends ~\$45 million annually for the measles component of measles-mumps-rubella vaccine, to avoid this burden [9].

On the basis of the lessons learned from the measles resurgence and the first 2 elimination efforts, the elimination strategy for the third effort was refined. Four

Il perché dell'intervento dello Stato?

Es 1: L'epidemia di morbillo negli Stati Uniti

- In questo contesto c'è uno spazio per un miglioramento dell'efficienza attraverso un **intervento dello Stato**
- Nel processo di decisione dello Stato rientrano i costi e i benefici individuali, ma anche i costi e i benefici sociali
 - Se i benefici totali superano i costi totali, lo Stato può indurmi (obbligarmi) a sottoscrivere un'assicurazione sanitaria, o a vaccinarmi.

Le funzioni attribuite allo Stato (1)

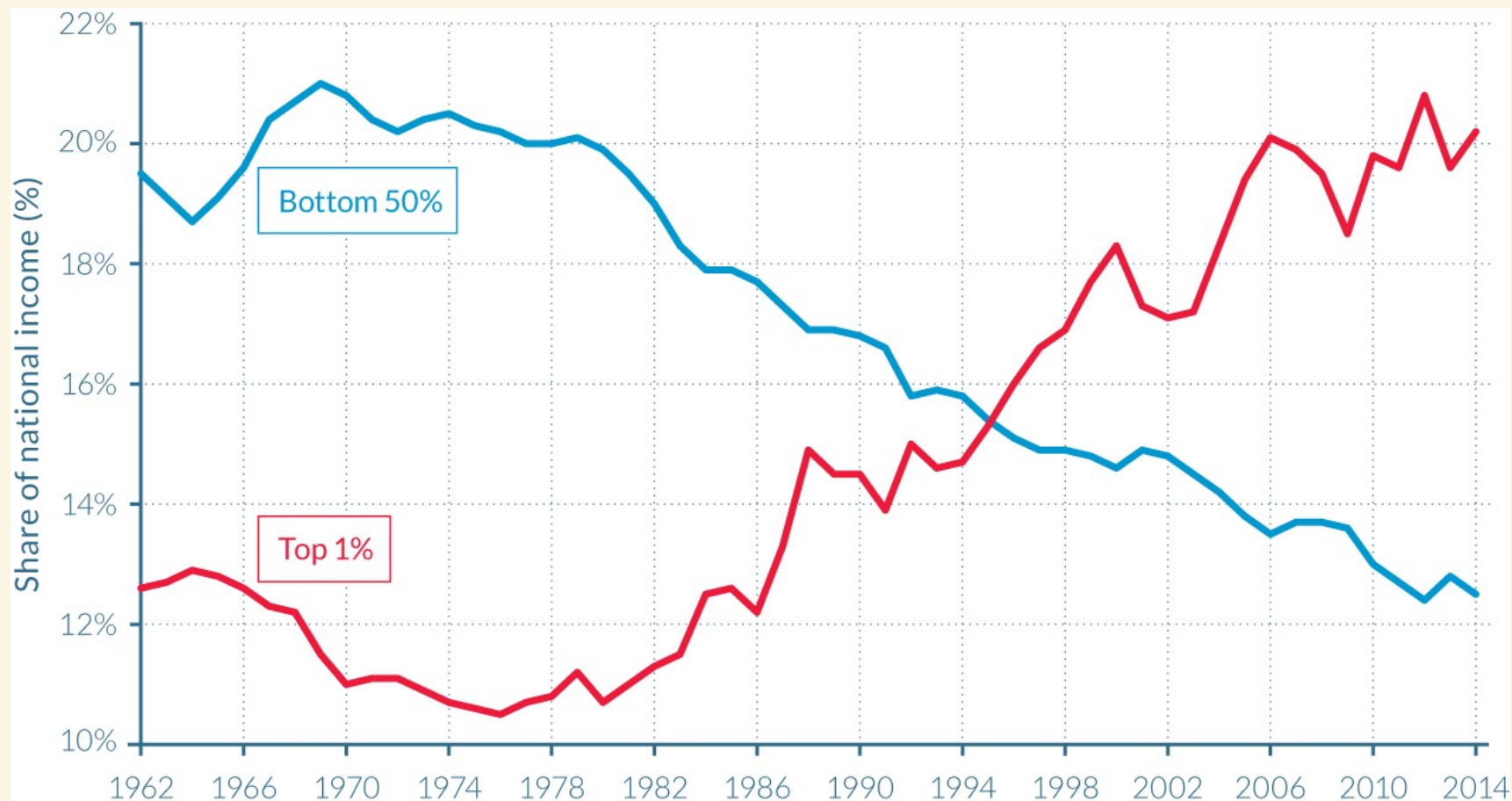
Allocazione delle risorse:

- in che modo lo Stato influenza l'efficienza economica?
- EEG: come si formano i prezzi e le quantità in un'economia di mercato
 - Comportamenti razionali degli agenti → efficienza
- Le caratteristiche di alcuni beni (*pubblici*) mettono in crisi alcune proprietà dell'economia di mercato: **fallimenti di mercato**
 - Istruzione, Difesa, Sanità....
- Fornitura di beni di interesse sociale.
 - Intervento diretto con spesa pubblica / regolamentazione

Il perché dell'intervento dello Stato?

Es 2: Disuguaglianze

Pre-tax income shares of the Top 1% and Bottom 50% in the US, 1962–2014



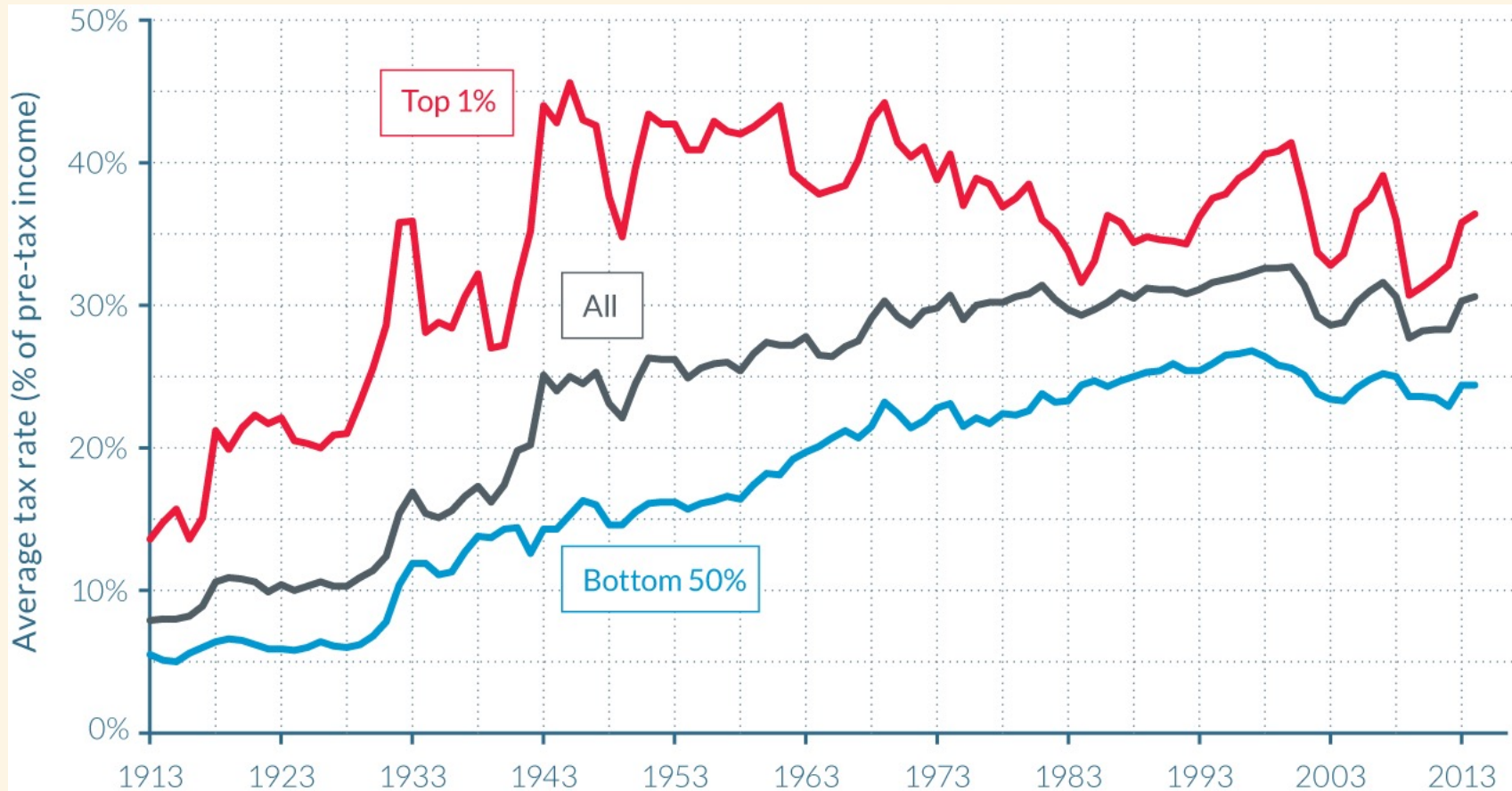
Source: Piketty, Saez and Zucman (2018). See wir2018.wid.world/methodology.html for data series and notes.

In 2014, 13% of national income was received by the Bottom 50% in the US. Pre-tax national income is measured after the operation of pension and unemployment insurance systems (which cover the majority of cash transfers), but before direct income and wealth taxes.

Il perché dell'intervento dello Stato?

Es 2: Disuguaglianze

Average tax rate by pre-tax income group in the US, 1913–2014



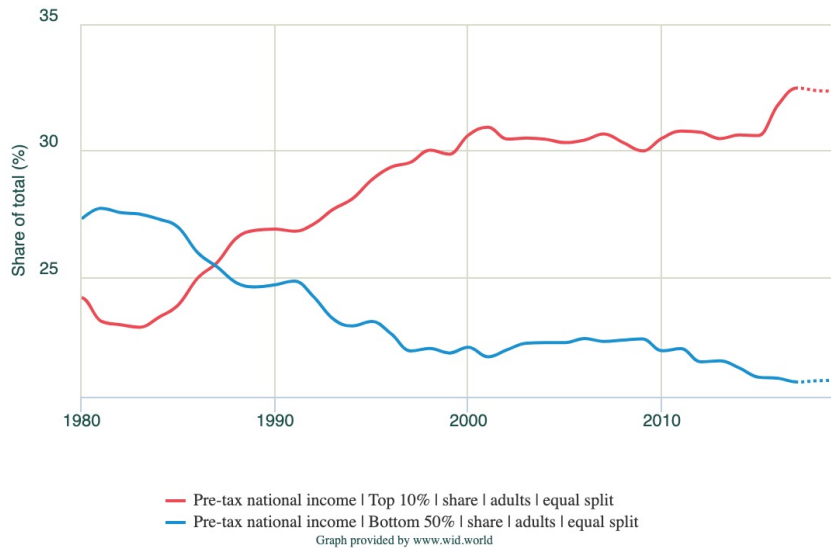
Source: Piketty, Saez and Zucman (2018). See wir2018.wid.world/methodology.html for data series and notes.

In 2014, the average tax rate on the incomes of the Top 1% was 36%. Pre-tax national income is measured after the operation of pension and unemployment insurance systems (which cover the majority of cash transfers), but before direct income and wealth taxes. Taxes include all forms of taxes at the federal, state, and local level. Tax rates are expressed as a fraction of pre-tax income.

Il perché dell'intervento dello Stato?

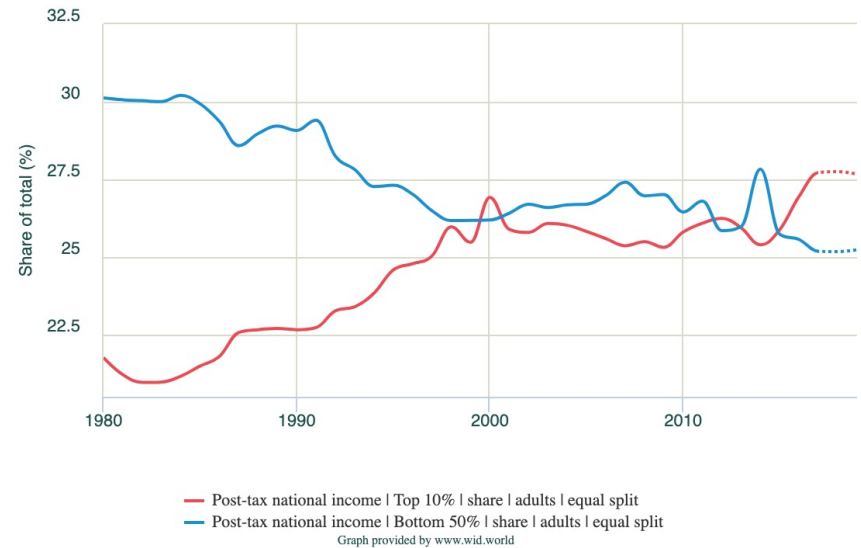
Es 2: Disuguaglianze

Income inequality, Italy, 1980-2019



Redditi pre-imposta

Income inequality, Italy, 1980-2019



Redditi post-imposta

World Inequality Database: <https://mid.world/country/italy/>

Il perché dell'intervento dello Stato?

Es 2: Disuguaglianze

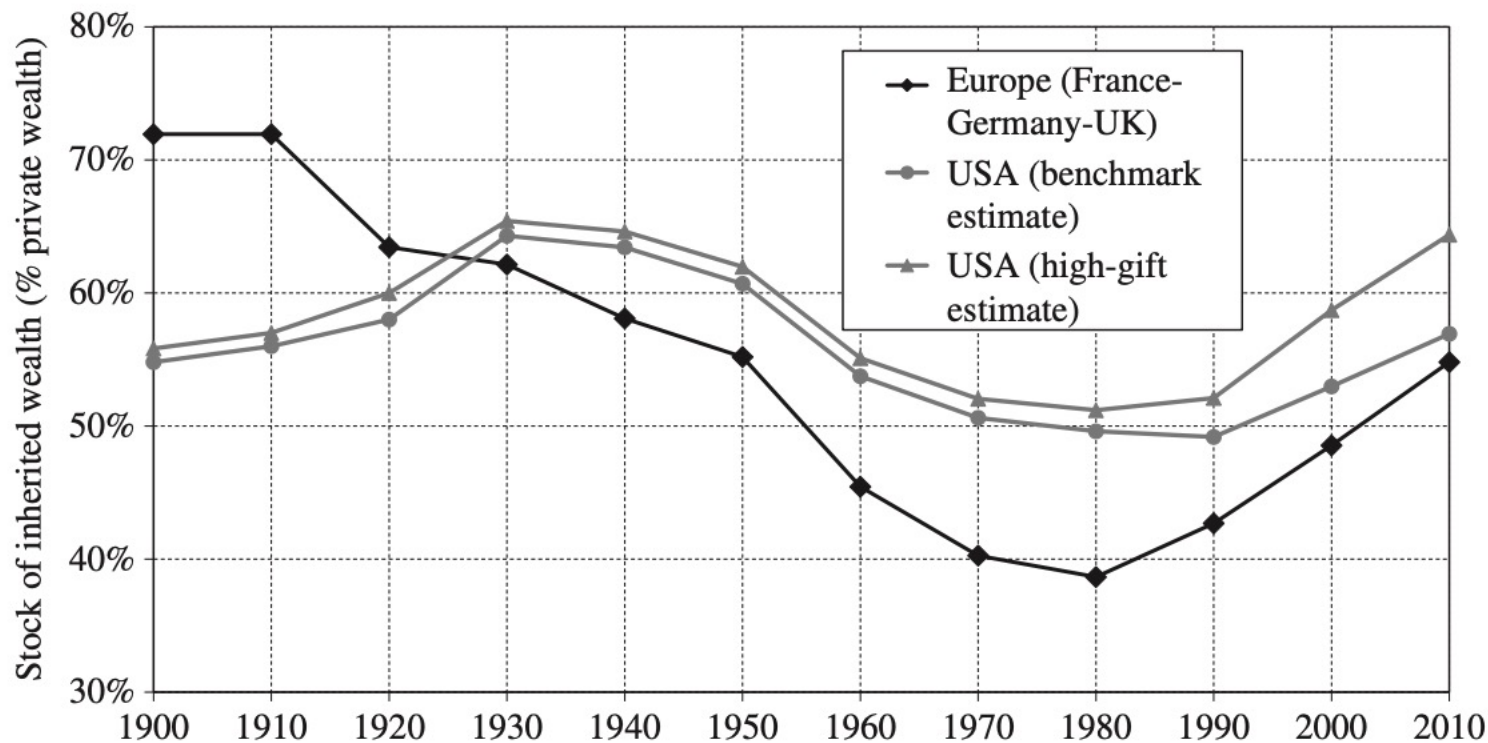


FIGURE 1. Share of inherited wealth, Europe and the USA 1900–2010.

Notes: Simplified definitions using inheritance vs. saving flows; approximate lower-bound estimates. The inheritance share in aggregate wealth accumulation was over 70% in Europe in 1900–10. It fell abruptly following 1914–45 shocks, down to 40% in the 1970–80 period. It was back to about 50–60% (and rising) in 2000–10. The US pattern also appears to be U-shaped but less marked, and with significant uncertainty regarding recent trends, due to data limitations.

Le funzioni attribuite allo Stato (2)

Distribuzione delle risorse:

- Intervento sulla distribuzione dei redditi e dei patrimoni che nella società si realizza attraverso l'operare del libero mercato
- Conflitto Equità – Efficienza
- La distribuzione dei redditi e della ricchezza garantita dal mercato non necessariamente corrisponde a criteri di equità
 - **Es: Eredità**
- Definizione dei diritti di proprietà, e di sistemi di **tasse, trasferimenti** (e prezzi!) che influenzino la distribuzione delle risorse.
- Intervento pubblico ha (quasi) sempre effetti redistributivi, anche se non intenzionali

Le funzioni attribuite allo Stato (3)

Stabilizzazione dell'economia:

- Interventi di Politica Monetaria e Fiscale per il raggiungimento di obiettivi macroeconomici, di occupazione, crescita, stabilità dei prezzi
 - La domanda aggregata è inferiore all'offerta potenziale
 - EEG implica il pieno impiego dei fattori produttivi, ma la disoccupazione esiste
 - Rigidità dei prezzi
 - Asimmetrie informative
 - Aspettative incoerenti...

In questo corso

Funzioni 1 & 2, non 3:

Privilegeremo gli aspetti dell'intervento pubblico di tipo finanziario

- tasse – trasferimenti - sussidi
- fornitura di beni e servizi

...rispetto agli interventi di stabilizzazione del ciclo economico (già oggetto dei corsi di macroeconomia)

In questo corso

L'analisi sarà di tipo:

- “positivo” (ciò che è):
 - effetti dell'intervento pubblico, dal punto di vista dei modelli teorici e dell'analisi empirica.
 - L'analisi positiva ha come obiettivo quello di individuare i nessi causali tra le variabili economiche
- “normativo” (ciò che deve essere) → *welfare economics*
 - perseguimento dell'ottimo sociale
 - Presuppone l'esistenza di una teoria positiva
 - Implica (e studia) la definizione dell'ottimo sociale

In questo corso

L'analisi sarà di tipo:

- “positivo” (ciò che è):
 - effetti dell'intervento pubblico, dal punto di vista dei modelli teorici e dell'analisi empirica.
 - L'analisi positiva ha come obiettivo quello di individuare i nessi causali tra le variabili economiche
- ~~“normativo” (ciò che deve essere) → *welfare economics*~~
 - ~~— perseguimento dell'ottimo sociale~~
 - ~~— Presuppone l'esistenza di una teoria positiva~~
 - ~~— Implica (e studia) la definizione dell'ottimo sociale~~

In questo corso

L'analisi sarà di tipo:

- “positivo” (ciò che è):
 - effetti dell'intervento pubblico, dal punto di vista dei modelli teorici e dell'analisi empirica.
 - L'analisi positiva ha come obiettivo quello di individuare i nessi causali tra le variabili economiche
- ~~“normativo” (ciò che deve essere) → *welfare economics*~~
 - ~~— perseguimento dell'ottimo sociale~~
 - ~~— Presuppone l'esistenza di una teoria positiva~~
 - ~~— Implica (e studia) la definizione dell'ottimo sociale~~

«*Perché lo Stato interviene nell'economia in questo modo?*» è una domanda con un approccio *positivo*; «*Come dovrebbe essere l'intervento dello Stato?*» è una domanda con un approccio *normativo*

Conseguenze dell'intervento dello Stato?

- Ogni intervento dello Stato ha effetti diretti e indiretti. L'effetto totale di una politica è la somma dei due.
 - **Effetti diretti:** gli effetti 'previsti' se le persone *non cambiano* i loro comportamenti come risposta alla politica
 - Es: se il governo US decidesse di garantire una copertura sanitaria universale → 45,8M non assicurati × 2000\$ l'anno (costo medio) = 92B \$ (< agli attuali 550 miliardi).
 - **Effetti indiretti:** gli effetti dovuti al *cambio nei comportamenti/ scelte* delle persone
 - Molte persone potrebbero le assicurazione privata. Se lo facesse il 50%, i costi salirebbero a 260B \$.
 - Quante persone passerebbero da un'assicurazione sanitaria privata a quella pubblica?
 - Altri esempi?

Parole 'magiche?': trade-off, giudizi di valore

- La raccolta di risorse (e.g. tasse dirette ed indirette), ed in genere l'intervento pubblico, influenzano i comportamenti individuali
- L'efficacia nel raggiungimento degli obiettivi pubblici (es. redistribuzione) può essere limitata dalle scelte individuali
 - variazione dell'offerta di lavoro o dei pattern di consumo
- Il decisore pubblico affronta il **trade-off** tra **raggiungimento di obiettivi sociali e distorsione dei comportamenti individuali**
- L'ottimo sociale viene individuato utilizzando **giudizi di valore**
 - identificano gli obiettivi sociali ponderando il bene della collettività e gli interessi individuali.
 - In questo corso li dovremo dare spesso per acquisiti, non essendoci il tempo per occuparci della teoria delle scelte sociali

Istituzioni, coordinamento dell'attività economica, giustificazione dell'intervento pubblico

Mercato:

- sistema di coordinamento basato sui prezzi

Principio di unanimità:

- gli scambi volontari per definizione presuppongono che le allocazioni di beni e servizi siano scelte con l'accordo di tutti

Stato o Governo

- istituzione dotata di potere coercitivo, che (si suppone...) persegue fini collettivi*.

La “superiorità” delle soluzioni di mercato:

- inutile ricorrere a un'istituzione caratterizzata da coercizione e inefficienze (lo Stato) se il mercato è in grado di perseguire gli obiettivi della collettività

*Postilla

- Stato come *pater familias* benevolente, che ha come finalità il perseguimento del bene comune?
 - Un dato della società?
 - Come si forma la volontà dello Stato?
 - *Political Economy*: analisi economica dei comportamenti politici
 - Preferenze dei cittadini *vs* preferenze delle autorità politiche
 - Preferenze dei livelli intermedi dello Stato, inclusa la burocrazia
- Questo corso non si occupa (direttamente) di *Political Economy*
 - ... ma tenete a mente che il processo di formazione della volontà dello Stato è cruciale per capire come questo interviene nell'economia